

La storia del Cinema

Esce 'Nannarella', un libro su Anna Magnani

E' nata a Roma nel marzo del 1908. E' stata una delle attrici piu' importanti della storia del cinema italiano. Anna Magnani, morta nella Capitale nel 1973, ha incarnato la sofferenza, la speranza e le prospettive di riscatto di una generazione intera. Nei suoi film piu' celebri ha dato corpo al neorealismo mettendo in scena le passioni di un popolo desideroso di ricominciare a vivere dopo la fine della guerra. Chi era, pero', Anna Magnani? Quali sono stati i passaggi salienti della sua attivita' artistica? Il giornalista Giancarlo Governi,



autore televisivo e cinematografico, nel volume 'Nannarella. Il romanzo di Anna Magnani', pubblicato dalla casa editrice Minimum Fax, descrive tutti i passaggi piu' significativi della sua vita dall'infanzia alla maturita' passando per le sue prime prove recitative.

Quali sono le sequenze piu' rilevanti alle quali e' legata l'immagine di Anna Magnani? Per quale motivo continua ad essere un simbolo indiscusso del cinema italiano? Il ricordo di Anna Magnani e' legato, in particolare, a 'Roma citta' aperta' di Roberto Rossellini, uno dei film piu' importanti del dopoguerra. La sua corsa disperata dietro il camion nazista e' ancora l'immagine piu' forte e conmovediva del cinema di quegli anni. 'Fiumi d'inchostro sono stati versati - scrive l'autore della biografia - sulla nascita, nell'immediato dopoguerra, del nuovo realismo cinematografico italiano e soprattutto su 'Roma citta' aperta' che lo ha consacrato'. Un dato e' certo. La Magnani ha

messi in scena, con i suoi personaggi, le lotte, le speranze, le difficolta' delle donne di quegli anni. Allo stesso tempo, l'attrice romana ha esercitato un grande fascino con i suoi comportamenti contraddittori e con i suoi atteggiamenti inconsueti. Giancarlo Governi, a cento anni dalla nascita di Anna Magnani, ha ripreso in mano la biografia che aveva scritto nel 1981 introducendo nuovi documenti e testimonianze.

'Il centenario della nascita della nostra piu' grande attrice, che tutta l'Italia si prepara a festeggiare - spiega nell'introduzione - mi ha convinto a riprendere quel testo che tanto successo riscosse, aggiornato alla luce del lavoro che ho svolto in seguito'. Nel libro vengono messi in evidenza gli amori, i sentimenti dirompenti, i dolori laceranti e le gioie sfrenate di Anna Magnani. Una donna che appare come un personaggio in 'transizione', in bilico tra la subalternita' e il desiderio della liberazione.